

**Appendice per Certificazione SGSSL al DC14-
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE
DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO. -
PRESCRIZIONI PER LE AZIENDE CERTIFICANDE E CERTIFICATE.**

INDICE

| | |
|--------|--|
| Art. 1 | Oggetto dell'appendice per Certificazione del SGSSL al regolamento DC14 |
| 1.1 | Campo di applicazione |
| 1.2 | Riferimenti normativi |
| 1.3 | Terminologia |
| Art. 2 | Criteri per la valutazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro |
| Art. 3 | Programmazione degli audit e loro durata. |
| Art. 4 | Conformità legislativa |

| Edizione 0 | | | | |
|--|-------------|--|-------------------|------------------|
| STATO REVISIONE | | | | |
| <i>Le parti colorate evidenziano le modifiche effettuate rispetto all'ultima revisione</i> | | | | |
| 06.05.2020 | 3 | Adeguamento al documento IAF MD 22:2019 | Resp. Tecnico | Alta Direzione |
| 20.12.2017 | 2 | Indagine a seguito di incidente ed audit presso terzisti | Direzione Tecnica | Alta Direzione |
| 20.11.2017 | 1 | Adeguamento al documento EA 3/2013 M:2016 | Direzione Tecnica | Alta Direzione |
| 31.07.2017 | 0 | Emissione | Direzione Tecnica | Alta Direzione |
| Data | Rev. | Descrizione | Redatto | Approvato |

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPENDICE

La presente appendice al regolamento di certificazione CertiEuro, recepisce le disposizioni dettate dal documento obbligatorio IAF MD 22 "Application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems (OH&SMS)".

Il regolamento tecnico RT.12 Accredia- "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione operanti la certificazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori" **non è più applicabile a seguito del suo ritiro in data 19 giugno 2019.**

Il documento IAF MD 22 detta le condizioni, le regole e le modalità per la concessione, il mantenimento e il rinnovo della certificazione di Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (in seguito SGSSL), secondo le norme:

- BS OHSAS 18001:2007 "Sistemi di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Requisiti.", **dal 12 marzo 2021 le certificazioni rilasciate secondo tale norma non godranno più di alcun riconoscimento.**

- UNI EN ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" in vigore dal 12 marzo 2018.

Tali condizioni, regole e modalità **riportate nel seguente documento** sono requisiti contrattuali aggiuntivi al DC02 (offerta), ai regolamenti DC14 e DC21 e stabiliscono i termini legali del rapporto contrattuale tra CertiEuro S.r.l. e l'Organizzazione richiedente la certificazione del proprio SGSSL, e sono pertanto sottoscritti per accettazione da quest'ultima alla stipula del contratto. La versione corrente dell'appendice al regolamento DC14 è pubblicata sul sito internet www.certieuro.com.

1.1 **Campo di applicazione**

L'appendice si applica a tutte quelle organizzazioni che richiedono o che mantengono la certificazione del loro Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) secondo le norme BS OHSAS 18001 e UNI EN ISO 45001, **secondo la loro applicabilità.**

1.2 **Riferimenti normativi**

CertiEuro nello svolgere le proprie attività di certificazione **SGSSL** opera in conformità alle prescrizioni previste dal documento **IAF MD 22:2019**. I tempi di audit sono calcolati sulla base di quanto previsto nel documento **IAF MD 5 per lo specifico schema.**

- IAF MD 1 "IAF Mandatory Document for the Certification of Multiple Sites Based on Sampling": i requisiti vengano applicati a organizzazioni che rispondono alle caratteristiche di cui al § 2.3.1 dello stesso documento ed in tal caso CertiEuro descriverà le modalità operative per il campionamento dei siti nel corso del periodo di validità della certificazione. Il documento non è invece applicabile per la certificazione di consorzi di scopo e delle associazioni temporanee di impresa (ATI).

- IAF MD 2 "IAF Mandatory Document for the Transfer of Accredited Certification of Management Systems".

- IAF MD 5 "IAF Mandatory Document For Duration of QMS and EMS Audits".

- UNI EN ISO 17021-1 "Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione- Requisiti"

- UNI CEI ISO/IEC TS 17021-10 "Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 10: Requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro"

1.3 **Terminologia**

La terminologia utilizzata è quella prevista dalla UNI EN ISO 17021-1:2015 al §3 e allo **IAF MD 22 §G3.3.**

Art. 2 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI SGSSL

CertiEuro definisce la durata degli audit in base alle informazioni richieste in **C-001S** e fornite dal cliente certificando, nello specifico per SGSSL informazioni relative a rischi, sostanze pericolose, tasso d'infortuni, obblighi legali, addetti che operano nel sito o presso altri siti. La determinazione **dei tempi di audit** dipende dai seguenti fattori:

- numero degli addetti, comprensivo di personale permanente, temporaneo, part-time, coinvolti nello scopo di certificazione in ogni turno, appaltatori e subappaltatori sotto il controllo / influenza dell'organizzazione, personale amministrativo e tutte le categorie del personale d'ufficio e dei processi ripetitivi,
- categoria di complessità di rischio OH&S in base al settore d'attività (alto, medio o basso);
- attività oggetto di certificazione affidate in out-sourcing (terzisti) **oppure attività eseguite presso la sede di un'altra organizzazione (siti temporanei)**, in tali casi saranno programmati audit anche presso di essi in relazione ai rischi ivi presenti;
- fattori di aggiustamento, per riduzione o aumento dei tempi di audit, se applicabili e adeguatamente giustificati.

Nel caso di organizzazioni multi sito, Certieuro dovrà valutare la possibilità di eseguire un campionamento, in accordo allo IAF MD 1, valutando il rischio associato alla natura delle attività svolte in ogni sito incluso nello scopo di certificazione, anche in caso di processi e prodotti simili dovrà considerare le particolarità operative di ogni sito (tecnologia, impianti, quantità di sostanze pericolose, ambiente di lavoro) e comunque:

- il campionamento dei siti, se giustificato, deve essere rappresentativo di tutti i processi, attività e livelli di rischi esistenti nell'organizzazione.
- i siti temporanei devono essere campionati in modo da assicurare l'efficacia del OH&SMS.
- non è applicabile il campionamento in presenza di siti multipli che non coprono le **stesse attività, processi e rischi di sicurezza.**

CertiEuro è a disposizione per fornire chiarimenti di maggior dettaglio in merito ai criteri utilizzati per la determinazione dei tempi di audit, compreso l'identificazione del personale equivalente (come da § 2.3.2 del documento IAF MD 5).

Il sistema di gestione SGSSL dovrà coinvolgere tutti nell'identificazione dei rischi, nella definizione degli obiettivi da perseguire, nella scelta delle modalità operative da adottare per la gestione delle emergenze, allo scopo di rendere consapevole ciascun lavoratore dell'importanza di adottare le procedure del sistema e i comportamenti prudenti per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza nel contesto lavorativo.

I responsabili delle attività coperte dal SGSSL devono:

- **esser in grado di dimostrare che ogni pericolo e rischio viene individuato e messo in relazione alle risorse umane interessate, che è gestito dal SGSSL e che è stato responsabilmente preso in carico;**

- avere l'autorità per determinare come la Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro è realmente messa in atto e mantenuta, nel senso della capacità di verificare il raggiungimento degli obiettivi e traguardi intermedi e nella capacità di indagare gli scostamenti e di definizione di nuovi obiettivi e dei programmi per raggiungerli;

- avere l'autorità per allocare appropriate risorse umane e finanziarie e tecniche alla gestione SGSSL ed al suo miglioramento. Questo può essere rilevato attraverso la predisposizione del budget o altre evidenze oggettive di pianificazione finanziaria.

Ulteriori risorse per il miglioramento della Salute e Sicurezza sul Lavoro potrebbero richiedere l'autorizzazione dell'alta Direzione.

L'audit di rilascio della certificazione è composto di due fasi: fase 1 e fase 2 di certificazione.

La fase 1 di certificazione, in parte eseguita su base documentale prima di recarsi in azienda, si conclude sempre presso la sede aziendale.

CertiEuro, ad accettazione dell'offerta di certificazione e per l'avvio della fase 1 di certificazione, richiede i seguenti documenti:

1. documento di valutazione dei rischi e, nel caso di settore IAF 28 un piano operativo di sicurezza (POS) rappresentativo;
2. il manuale per la gestione del sistema per la salute e la sicurezza sul lavoro se previsto ed elenco delle procedure, altrimenti procedure per il controllo operativo del sistema di gestione (valutazione dei rischi, consegna DPI, formazione, sorveglianza sanitaria, piano delle emergenze, gestione degli infortuni e dei quasi incidenti) e comunque descrizione dell'Organizzazione e dei processi che si svolgono presso il sito o quelle località coperte dallo scopo di Certificazione, come, ad esempio, i cantieri;
3. l'elenco delle leggi applicabili all'organizzazione per la sicurezza sul lavoro;
4. procedura per il monitoraggio delle prescrizioni applicabili;
5. check-list legislativa compilata, fornita da CertiEuro, con le autorizzazioni in possesso;
6. qualora RSPP sia esterno, un ultimo rapporto sullo stato della sicurezza in azienda.

Per quanto riguarda l'analisi della suddetta documentazione, la fase 1 di certificazione **può avviarsi** in forma documentale dall'auditor incaricato prima di recarsi in sede presso l'organizzazione certificanda. L'esito di questa prima parte di fase 1 di certificazione è opportunamente documentata. I tempi della fase 1 di certificazione ed il tempo richiesto dall'analisi documentale sarà indicato nell'offerta in base alla categoria di rischio definita.

Durante la fase 1 di certificazione svolta presso l'organizzazione, gli auditor CertiEuro avranno necessità di disporre delle seguenti informazioni:

- tutti i documenti inerenti la valutazione dei rischi, che saranno impiegati anche per la predisposizione del piano di campionamento e del relativo piano di audit;
- un documento indicativo degli obiettivi e dei programmi di miglioramento e la relativa metodologia applicativa;
- l'evidenza documentale della identificazione dei regolamenti e leggi applicabili;
- i programmi ed i rapporti degli audit interni per la sicurezza;
- i documenti, con validità legale, relativi alle licenze, permessi ed autorizzazioni;
- il Piano di gestione delle emergenze;
- le registrazioni che dimostrino il coinvolgimento di tutti i lavoratori dipendenti dall'Organizzazione e dei Fornitori e dei Clienti, comunque operanti presso il sito dell'Organizzazione, ma anche dei lavoratori assimilabili ai dipendenti, in base ai criteri indicati nella normativa vigente. Tale coinvolgimento deve essere dinamico, prevedendo sia l'opportuno aggiornamento, sia il coinvolgimento attivo, in tempi definiti, nell'implementazione e conduzione del sistema;
- una procedura atta a consentire un efficace flusso delle informazioni relative alla salute e sicurezza sul lavoro.

L'esito di tale fase 1 è documentato in opportuni rapporti.

Inoltre potrebbero essere necessarie le seguenti ulteriori informazioni, per completare l'audit di Fase 1, e comunque le stesse saranno, richieste durante l'audit di Fase 2, eseguita presso la/e sede/i dell'organizzazione:

- pratiche relative a licenze, concessioni, autorizzazioni nulla osta o permessi;
- registrazioni della Sicurezza (comprese le registrazioni relative ad incidenti, violazioni legislative o regolamentari e corrispondenza/verbali dei rapporti con le Autorità Competenti) sulla base delle quali l'Organizzazione ha basato la propria valutazione di conformità legislativa;
- informazioni di dettaglio relative ad ogni Non Conformità rilevata internamente, inclusi almeno i mancati infortuni, così come informazioni di dettaglio relative alle azioni correttive ed azioni preventive messe in essere o dall'inizio dell'applicazione del SGSSL;
- registrazioni dei Riesami della Direzione;
- registrazioni relative ad ogni eventuale comunicazione ricevuta o comunque intercorsa con le Parti Interessate a proposito del SGSSL e le conseguenti azioni intraprese in risposta alle stesse.

Nel caso di Organizzazioni operanti nel settore EA 28 "Costruzioni" è necessario scegliere il numero e la tipologia di cantieri da verificare al fine di garantire il soddisfacimento del principio di rappresentatività qualitativa degli stessi, ovvero garantire che il campione di cantieri scelto sia rappresentativo della totalità di rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, connessi con i processi inclusi nello scopo di certificazione. Si prevede anche la valutazione di cantieri mobili/temporanei. Questi sono da distinguere dalle cosiddette attività di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, la cui valutazione e gestione è inclusa nell'ambito del DUVRI predisposti da ciascuna organizzazione.

Infine, si richiede che per garantire significatività dei cantieri oggetto di audit, gli stessi devono essere operativi al momento dell'audit.

La valutazione sulla documentazione del SGSSL, eseguita nella Fase 1, deve essere portata a termine in modo da non avere Non Conformità residue, prima dell'inizio delle attività di Fase 2.

Durante tutte le attività di auditing (prima certificazione, sorveglianze e rinnovi) al fine di valutare la conformità del SGSSL alla **norma di riferimento**, i valutatori CertiEuro devono:

- verificare i processi aziendali compresi nell'oggetto di certificazione ed attività, prodotti, servizi sotto il controllo o l'influenza dell'organizzazione, che possono avere un impatto sulle prestazioni del SGSSL;
- verificare la documentazione inerente il SGSSL, procedure e registrazioni che diano evidenza di applicazione del medesimo,
- verificare la capacità del SGSSL di assicurare il rispetto all'impegno alla conformità legale, basandosi su evidenze e non su risultati attesi (impegni, programmi), pena il mancato rilascio o mantenimento della certificazione;
- verificare le attività oggetto di certificazione durante i diversi turni di lavoro;

- verificare i diversi siti, qualora l'organizzazione abbia più siti o svolga le attività oggetto di certificazione in più sedi e/o siti temporanei e/o cantieri compresi siti temporanei controllati da SGSSL, anche se decentrati e/o presso terzi;
- eseguire interviste alle figure chiave del SGSSL (RSPP, DL, RLS, MC e/o infermieri) ed addetti permanenti e temporanei, oltre ad appaltatori (responsabili ed addetti);
- prender visione dei documenti relativi a procedimenti giudiziari in atto;
- nella riunione di chiusura di ogni audit, richiedere la presenza delle figure chiave del SGSSL (DL, RSPP, MC, RLS).

Art. 3 - Programmazione degli audit e loro durata.

Al termine della fase 2 di certificazione, considerando le evidenze raccolte nelle due fasi di audit e i seguenti parametri (turni di lavoro, processi svolti nell'ambito di ciascun turno, stagionalità dei processi, fermate, grandi manutenzioni, cantieri attivi), CertiEuro definisce il programma di audit che tiene conto, ove applicabile:

- diversi turni di lavoro (anche notturno). Si verificherà almeno un turno al di fuori dell'orario regolare per tutto il primo ciclo di certificazione, e solo se il SGSSL si dimostra maturo può essere escluso nelle sorveglianze. In ragione di ciò la pianificazione delle otto ore di audit potrebbe slittare per coprire due turni lavorativi, lì dove la variazione non comprometta l'efficacia dell'audit;
- le grandi fermate, che saranno oggetto di audit da parte di CertiEuro ed eseguiti, almeno 1 volta nel ciclo di certificazione. Eventuali deroghe dovranno essere documentate e validamente motivate.

Durante il primo ciclo di certificazione saranno eseguiti 2 (due) audit di sorveglianza con cadenza annuale (anno solare), il primo audit di sorveglianza entro i 12 (dodici) mesi dalla delibera di prima certificazione.

Durante il periodo di validità della certificazione, devono esser comunicate a CertiEuro eventuali modifiche al SGSSL e incidenti gravi avvenuti (con un n° di giorni di prognosi uguali o superiori a 40 giorni) in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro. In tal caso, CertiEuro si riserva il diritto di effettuare audit presso l'Organizzazione certificata, con un minimo di preavviso di cinque giorni, nelle modalità previste dall'art. 3.4.3 del DC14, e dovrà condurre un'indagine per valutare la continua conformità del sistema di gestione.

Art.4 – Conformità legislativa

L'organizzazione deve dimostrare ad ogni audit di avere raggiunto il pieno rispetto dei requisiti legali di sicurezza sul lavoro applicabili, per mezzo della sua valutazione della conformità, prima che CertiEuro la certifichi.

La conformità legale e l'impegno al mantenimento di essa deve esser dimostrato durante tutto il ciclo di certificazione, fornendo evidenze di conformità, oltre ad impegni e programmi.

L'organizzazione che non è in grado di dimostrare il suo impegno iniziale e continuo alla conformità legale non può essere certificata o mantenere la certificazione. La non conformità legale intenzionale e persistente è considerata una grave carenza del rispetto dell'impegno politico al raggiungimento della conformità legale e pertanto preclude la certificazione e causa la sospensione o il ritiro del certificato **SGSSL**. Nel caso che l'organizzazione non sia in conformità legale deve dimostrare la disponibilità di un programma per il raggiungimento della piena conformità concordato con l'autorità competente. Il successo dell'attuazione di questo piano è considerato prioritario nell'ambito del sistema di gestione. CertiEuro, solo in casi eccezionali, può ancora concedere la certificazione, raccogliendo evidenze oggettive per confermare che il SGSSL è in grado di raggiungere la conformità richiesta attraverso la piena attuazione del programma di cui sopra.

Il controllo della conformità **legislativa** è di responsabilità dell'organizzazione come componente importante del suo SGSSL.

L'organizzazione certificata ha l'obbligo di informare CertiEuro in caso di incidente grave per la salute e la sicurezza sul lavoro o in caso di violazione di legge, come previsto da **IAF MD 22 e relativo Appendice A**. CertiEuro può dunque disporre l'esecuzione di audit speciali (vedi art.3) nel caso di conoscenza diretta o indiretta di gravi incidenti (ovvero a partire da 40 gg di prognosi) o infrazioni legislative, allo scopo di verificare se il SGSSL è stato compromesso o non ha funzionato. In tali occasioni qualora si dimostri che il SGSSL non è stato in grado di rispettare i requisiti di certificazione, CertiEuro valuta le azioni più appropriate da intraprendere, inclusa la sospensione o il ritiro della certificazione.

L'Organizzazione dichiara di conoscere, aver letto attentamente ed accettare tutti gli articoli del presente Appendice al Regolamento DC14 di CertiEuro:

| | |
|--------------|--------------------------------------|
| Luogo e data | L'Organizzazione (Timbro e Firma) |
| | Il Rappresentante Legale |